

DECRETO RETTORALE N. 10790

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 7 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022 “Bando PRIN 2022”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 836 del 19 maggio 2022 “Decreto di suddivisione dei fondi”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 490 del 7 aprile 2023 “Modifica procedura di valutazione bandi PRIN 2022”;

- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Approvazione delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” – “Rettifica delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” – “Scorrimento delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare”) n. 708 del 24 maggio 2023, n. 716 del 25 maggio 2023, n. 718 del 25 maggio 2023, n. 719 del 25 maggio 2023, n. 722 del 25 maggio 2023, n. 736 del 29 maggio 2023, n. 739 del 29 maggio 2023, n. 742 del 30 maggio 2023, n. 746 del 31 maggio 2023, n. 752 del 1 giugno 2023, n. 764 del 5 giugno 2023, n. 766 del 5 giugno 2023, n. 768 del 6 giugno 2023, n. 834 del 13 giugno 2023, n. 857 del 15 giugno 2023, n. 861 del 16 giugno 2023, n. 862 del 16 giugno 2023, n. 875 del 19 giugno 2023, n. 901 del 21 giugno 2023, n. 925 del 22 giugno 2023, n. 926 del 22 giugno 2023, n. 947 del 26 giugno 2023, n. 953 del 28 giugno 2023, n. 976 del 3 luglio 2023, n. 977 del 3 luglio 2023, n. 978 del 3 luglio 2023, n. 992 del 4 luglio 2023, n. 1010 del 5 luglio 2023, n. 1012 del 6 luglio 2023, n. 1026 del 11 luglio 2023, n. 1326 del 10 agosto 2023, n. 1331 del 17 agosto 2023, n. 1347 del 25 agosto 2023, n. 1348 del 25 agosto 2023, n. 1349 del 25 agosto 2023, n. 1350 del 25 agosto 2023, n. 1618 del 26 settembre 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area LS”) n. 970 del 30 giugno 2023, n. 971 del 30 giugno 2023, n. 972 del 30 giugno 2023, n. 1015 del 7 luglio 2023, n. 1017 del 7 luglio 2023, n. 1048 del 14 luglio 2023, n. 1065 del 18 luglio 2023, n. 1110 del 20 luglio 2023, n. 1111 del 20 luglio 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area PE”) n. 958 del 30 giugno 2023, n. 959 del 30 giugno 2023, n. 960 del 30 giugno 2023, n. 961 del 30 giugno 2023, n. 962 del 30 giugno 2023, n. 965 del 30 giugno 2023, n. 966 del 30 giugno 2023, n. 973 del 30 giugno 2023, n. 974 del 30 giugno 2023, n. 957 del 30 giugno 2023, n. 1064 del 18 luglio 2023;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare nell'area SH”) n. 967 del 30 giugno 2023, n. 968 del 30 giugno 2023, n. 969 del 30 giugno 2023, n. 1016 del 7 luglio 2023, n. 1060 del 17 luglio 2023, n. 1079 del 19 luglio 2023, n. 1109 del 20 luglio 2023;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia nell'adunanza del 13 settembre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nelle adunanze del 23 novembre 2023 e del 14 dicembre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Scienze

politiche e sociali nell'adunanza del 20 settembre 2023 e il Provvedimento urgente del Preside del 5 dicembre 2023;

viste le delibere adottate dal Senato accademico nelle adunanze del 18 settembre 2023 e del 16 ottobre 2023;

viste le delibere adottate dal Consiglio di amministrazione nelle adunanze del 28 settembre 2023 e del 26 ottobre 2023,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 7 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

ACADEMIC DISCIPLINE: M-STO/08 ARCHIVAL SCIENCE, BIBLIOGRAPHY AND LIBRARIANSHIP

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Luca RIVALI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Per una storia del torchio tipografico manuale.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Towards a history of the hand printing press.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La stampa tipografica necessita da sempre dell'uso di una pressa che comprima la carta sui caratteri inchiostrati. Poiché, però, per il periodo delle origini nessuno di questi strumenti ci è pervenuto, sul tema permangono molte incertezze. È comunque possibile raccogliere testimonianze e materiali che permettano di documentare forme e uso di tale strumento per tutto il periodo della stampa manuale, da Gutenberg fino ai torchi in ghisa ottocenteschi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Typographic printing has always required the use of a press to press the paper onto the inked characters. However, since none of these tools of the early period have come down to us, many uncertainties remain on the subject. However, it is possible to gather evidence to document the forms and use of the press throughout the entire period of hand printing, from Gutenberg to the cast-iron presses of the 19th century.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - From the Pen to the Type-sort. A Renaissance mass-media revolution, 1465-1515 - CUP J53D23013570008.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI N. 5 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/02 AGRONOMY AND FIELD CROPS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Andrea FIORINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: ReFarmS – Restoring Farming Systems for food and nature.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: ReFarmS – Restoring Farming Systems for food and nature.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo di ReFarmS è introdurre i principi ecologici nella gestione degli agro-ecosistemi, al fine di migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua e dei fertilizzanti, sostenere le rese delle colture, incrementare la fertilità del suolo ed il sequestro del carbonio (C), promuovendo un ciclo efficiente dei nutrienti. Per fare ciò, oggi sono disponibili una serie di pratiche agricole (p.e., colture di copertura, prati permanenti, reflui zootecnici) e tecnologie (p.e., sensori per la mappatura del suolo e modellistica). Tuttavia, manca una calibrazione armonizzata delle pratiche/strumenti all'interno di sistemi agricoli reali. ReFarmS fornirà una comprensione ecologica dei processi e delle funzioni, per far luce su questioni chiave legate alla transizione ecologica dei sistemi agricoli minacciati dai cambiamenti climatici. Pertanto, il quadro scientifico e operativo principale del progetto implica una percezione dinamica e integrativa delle componenti biotiche e abiotiche dell'agro-ecosistema e delle loro relazioni ecologiche. Successivamente, le attività del progetto punteranno a introdurre/calibrare agro-ecosistemi efficienti nell'impiego di risorse naturali (p.e., acqua

e suolo) ed input tecnici (p.e., fertilizzanti), in grado di sequestrare CO₂ atmosferica in ottica di C farming. La tecnologia dei sensori per la mappatura del suolo e la modellizzazione basata su scenari "cosa succederebbe se" permetteranno di massimizzare l'impatto dei risultati per migliorare il ruolo di regolazione climatica dei sistemi agricoli e monitorare le risposte del suolo, sulla base del riconoscimento della necessità di adottare una prospettiva di "sistema nel suo complesso".

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The objective of ReFarmS is translating concepts from ecology to agro-ecosystems, for increasing use efficiency of water and fertilizer, enhancing crop yield, boosting soil fertility and C sequestration, and steering efficient nutrient cycling. To do that, a range of agricultural practices (i.e., cover crops, grassland leys, manure) and technologies (i.e., soil mapping sensors, modelling) are available today. Yet, harmonized calibration of practices/tools within a range of real farming systems is still missing. ReFarmS will provide a comprehensive ecological understanding of processes and functions for shedding light on key issues related to the ecological transition of farming systems under the threat of a changing climate. Therefore, the main scientific and operational framework of the project implies a dynamic and integrative perception of the biotic and abiotic components of the agro-ecosystem and their ecological relationships. Then, activities will aim to introduce/calibrate efficient agro-ecosystems in the use of natural resources (e.g., water and soil) and technical inputs (e.g., fertilizers), capable of sequestering atmospheric CO₂ with a view to C farming. Soil mapping sensor technology and process-based modelling in “what-if” scenarios will allow maximizing the impact of results for enhancing the climate regulation role of farming systems and monitoring soil responses, based on the recognition of the crucial need to take a “system as a whole” perspective.

SEDE: Piacenza/Cremona.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca – Bando PRIN 2022 - REFARMS – RESTORING FARMING SYSTEMS FOR FOOD AND NATURE. CUP: J53D23009550008.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/02 AGRONOMY AND FIELD CROPS

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: 15 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Andrea FERRARINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di approcci scalabili e operativi per il monitoraggio, la verifica e la comunicazione del sequestro del C nei suoli agricoli.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Remote-C: Scaling soil C sequestration in croplands with operational remote sensing-based MRV tools.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Per incentivare e accelerare la diffusione degli assorbimenti del carbonio (C) attraverso il sequestro nei suoli agricoli (carbon farming -CF) vi è la necessità di sviluppare protocolli operativi e scalabili per monitorare, segnalare e verificare (MRV) i cambiamenti negli stock di C organico nel suolo (SOC). L'imminente regolamento quadro volontario di certificazione dell'Unione Europea per gli assorbimenti di C richiederà la generazione di crediti del C accurati e credibili. Tuttavia, il valore aggiunto fornito dal telerilevamento combinato alla modellistica nel generare tali crediti non è stato ancora completamente esplorato. Remote-C mira a sviluppare e testare un approccio ibrido MRV (modellistica+ campionamento) 1) che renda operativi e a basso rapporto costo-accuratezza i processi di verifica e certificazione degli assorbimenti di C relativi alla CF e 2) che soddisfi i quattro criteri di qualità (quantificazione, addizionalità, stoccaggio a lungo termine, sostenibilità) al fine di renderli ammissibili alla certificazione per una serie di pratiche di CF promettenti. Al candidato/a sarà richiesto di: a) sviluppare e testare una procedura di assimilazione di dati di input spazializzati all'interno di una versione modificata del modello Roth-C: in particolare mappe di input del C della pianta prodotte da semplici soluzioni modellistiche basate su immagini satellitari e mappe di suolo prodotte con sensoristica prossimale e campionamento intelligente, b) generare mappe di sequestro del C su più stagioni colturali a scala di campo c) rendere operativa una procedura per il calcolo dell'accuratezza e dell'incertezza degli assorbimenti di C stimati relativi a progetti agricoli esistenti di sequestro del C. Al candidato/a sono richieste conoscenze operative nell'uso di modelli suolo-pianta, immagini satellitari, linguaggi di programmazione (R e Python), algoritmi di intelligenza artificiale e geostatistica.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: To incentivize and accelerate the diffusion of carbon (C) removals through sequestration in agricultural soils (carbon farming - CF) there is the need to develop operational and scalable protocols to monitor, report and verify (MRV) changes in soil organic C (SOC) stocks. The upcoming EU carbon removal certification framework will require the generation of credible and accurate agricultural C credits. However, the added value provided by remote sensing combined with SOC modeling in generating of such C credits has not yet been fully explored. Remote-C aims to develop and test a hybrid (modelling + sampling) SOC MRV approach 1) which makes the verification and certification processes of C removals in agriculture through CF operational and with a low cost-accuracy ratio and 2) which satisfies the four Q.U.A.L.I.T.Y criteria (quantification, additionality, long-term storage, sustainability) in order to make them eligible for certification for a series of promising CF practices. The candidate will be asked to: a) develop and test an assimilation procedure of spatial input data into a Roth-C modelling toolbox: in particular maps of plant C input produced by simple modeling solutions based on satellite imagery and soil maps produced by proximal sensing coupled with smart sampling, b) generate SOC sequestration maps at field scale over multiple cropping seasons; c) operationalize a

procedure for calculating accuracy and uncertainty of modeled estimates of C removals for ongoing agricultural C sequestration projects. The candidate is required to have operational skills in the use of soil-crop models, satellite imageries, programming language (R and Python), artificial intelligence algorithms and geostatistics.

SEDE: Piacenza.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca – Bando PRIN 2022 – Remote-C - Scaling soil C sequestration in croplands with operational remote sensing-based MRV tools – CUP: J53D23010060001.

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE

DURATA: biennale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Stefano PONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione della severità dei danni da grandine e da gelo tardivo su vigneto tramite tecniche di monitoraggio UAV da remoto ad alta risoluzione.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Assessment of severity of spring frost and hail damages in vineyards based on high resolution UAV sensing.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha lo scopo di progettare e validare un protocollo di valutazione dei danni da grandine e da gelo su vigneti allevati a controspalliera basato su acquisizione di immagini da drone (UAV) ad alta risoluzione. La stima verrà effettuato subito dopo il verificarsi e a distanza di tempi per valutare l'entità del recupero vegetativo. Il progetto prevede quattro fasi distinte: i) messa a punto del metodo e identificazione dei siti; ii) volo con droni a pochi giorni di distanza dall'evento ed elaborazione di una mappa di danno; iii) a recovery completato, volo a quota media per l'elaborazione di mappe di ricostruzione fogliare; iv) in pre-vendemmia, acquisizione ad alta risoluzione in zona grappolo per l'elaborazione di una mappa di resa post-danno.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The goal of this project is to design, test and validate an unmanned aerial vehicle (UAV) high resolution protocol able to provide reliable detection and estimates of grapevine canopy damages due to late spring frost and hail immediately after the event and at time distance for assessment of vine size and yield recovery. The target will be vertically shoot positioned (VSP) vineyards which,

regardless of the pruning type (cane pruned vs spur pruned) will show a typical discontinuous green cover. Four main steps are envisaged to include: i) methodological setting and identification of study sites; ii) UAV flight a few days after frost/hail event and preparation of a damage incidence map; iii) at full regrowth stage, medium quote UAV survey to calculate either multispectral and geometric indices useful to release a recovery map; iv) pre-harvest, low quote UAV images acquisition in the fruiting zone aimed at bunch detection with subsequent production of a yield map.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca - Bando PRIN 2022 - *Assessment of severity of spring frost and hail damages in vineyards based on high resolution UAV sensing*. CUP: J53D23009630008

Posto n. 4

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Tommaso FRIONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: UNDER-VINE.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: UNDER-VINE.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione PRIN2022 del MUR, intende mettere a punto nuove tecniche colturali per ridurre gli effetti della carenza idrica in vigneto basate sulla gestione del suolo e dell'inerbimento. In particolare, gli obiettivi del progetto sono: i) valutare la competizione per l'acqua esercitata da inerbimenti; ii) verificare la miglior tecnica di utilizzo della biomassa al fine di migliorare le performance fisiologiche della vite; iii) Definire protocolli innovativi di gestione del suolo al fine di migliorare la tolleranza del vigneto al cambiamento climatico.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project, granted within the PRIN2022 MUR funding, aims at testing new technologies to increase resilience of viticulture to drought and climate change based on innovative cover crops management strategies. The plan intends to verify the interactions established by different cover crops and the competition for water and nutrients exerted. Different cover crops biomass ending strategies (mulching, green manure) will be tested with the aim of improving soil water preservation and vines physiological efficiency. General goal of the project is to set new strategies of soil management to improve vineyard resilience to drought and summer stress.

SEDE: Piacenza

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca – Bando PRIN 2022 - UNDER-VINE - CUP: J53D23009780001.

Posto n. 5

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY

DURATA: 14 mesi.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Alessandra FONTANA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Linee guida e protocolli per la valutazione qualitativa e funzionale delle formulazioni probiotiche (Prob-ID).

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Guidelines and protocols for quality and functional assessment of probiotic formulations (Prob-ID).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il mercato dei probiotici aumenta ogni anno in tutto il mondo e il loro utilizzo è considerato fondamentale per migliorare la salute e il benessere umano. Tuttavia, il crescente interesse scientifico e commerciale per i probiotici non è stato accompagnato da un pari aumento della qualità dei prodotti commercializzati. L'obiettivo principale di questa ricerca è la definizione di un elenco di protocolli e linee guida per la valutazione della qualità e della funzionalità dei prodotti probiotici destinati al consumo umano. A tal fine, saranno presi in considerazione i seguenti criteri di qualità (Qc) (definiti all'interno di Qc-1 nel progetto Prob-ID): identificazione tassonomica, funzionalità e sicurezza dei ceppi probiotici, per una corretta etichettatura, attraverso l'analisi della sequenza genomica dei ceppi e lo sviluppo di saggi mediante *droplet digital* PCR (ddPCR) per uno *screening* rapido di geni target associati all'attività probiotica.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The probiotic market increases world-wide every year and probiotics interventions are considered fundamental for improved health and wellbeing. However, the growing scientific and commercial interest on probiotics has not been accompanied by an equal increase in the quality of the products commercialized. The main outcome of this research is the definition of a list of protocols and guidelines for the evaluation of the quality and functionality of probiotic products for human consumption. To this aim, the following quality criteria (Qc) will be considered (referred as Qc-1 of Prob-ID project): taxonomy, functionality, and safety of probiotic strains for a correct labelling, by means of genome-based data analysis and the development of droplet digital PCR (ddPCR)-based assays for a rapid screening of key probiotic genes.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri la conoscenza almeno strumentale della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e Ricerca – Bando PRIN 2022 – *Guidelines and protocols for quality and functional assessment of probiotic formulations* (Prob-ID) – CUP: J53D23009650008.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Patrizia CATELLANI

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: COUNTERCONS: Strategie comunicative per attivare il pensiero critico e contrastare la disinformazione.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: COUNTERCONS: Communication strategies to activate critical thinking and counter misinformation.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il/la candidato/a svolgerà la sua attività nell'area della psicologia sociale, in relazione al Progetto interdisciplinare PRIN 2022 COUNTERCONS (Countering Conspiracy Beliefs: The Role of Prebunking Strategies). Il progetto di ricerca prevede l'esame delle caratteristiche psicosociali soggiacenti alla tendenza a credere in informazioni scorrette e fuorvianti, e l'individuazione di strategie comunicative e preventive efficaci per ridurre questa tendenza e aumentare il pensiero critico. La metodologia di ricerca prevede la realizzazione di survey online experiments, l'utilizzo di nuove tecnologie e di analisi statistiche avanzate, tra cui i modelli di equazioni strutturali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The candidate will carry out his/her activities in the field of social psychology in connection with the interdisciplinary project PRIN 2022 COUNTERCONS (Countering Conspiracy Beliefs: The Role of Prebunking Strategies). The research project will examine the psychosocial characteristics underlying the tendency to believe in false and misleading information and identify effective communication and prevention strategies to reduce this tendency and promote critical thinking. Research methodology includes the creation of online survey experiments, the use of new technologies, and advanced statistical analyzes, including structural equation modeling.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Titolo: COUNTERCONS - Countering Conspiracy Beliefs: The Role of Prebunking Strategies - CUP: J53D23005670008.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI),

nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre il **22 gennaio 2024**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto

di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre

membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7 **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio. Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8

Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in

cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9

Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17

Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 15 dicembre 2023

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner